



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

D.M. 3110/28

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss. mm. ii., concernente l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e, in particolare, l’art. 23 ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n.180, si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii. e in particolare l’art. 12;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Ss. mm., recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 2021 – “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, relativo alla “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa”, concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”, e, in particolare, l’articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell’Interno e dell’Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all’articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal succitato decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il provvedimento dell’On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2838 del 9 gennaio 2023 - registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023, numero 354 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l’anno 2023;

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall’UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell’8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l’Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

ATTESO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/19 del 2 maggio 2022 con cui *ex lege* 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi, *ex artt.* 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/67 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 in merito alla partecipazione dell’Italia a ulteriori Missioni Internazionali, ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145 (Doc XXV, n. 5 e Doc XXVI, n. 5);

CONSIDERATO l’annuncio fatto il 17 settembre 2020 dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e dal Presidente della Repubblica Federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier, di voler riaffermare il valore della cooperazione comunale tra Germania e Italia, attraverso l’istituzione di un premio, la cui I edizione si è svolta nel 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/104 del 19 dicembre 2022 con cui è stata indetta la **II Edizione del “Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania**, procedimento volto, innanzitutto, alla selezione di progetti che mirino a promuovere la collaborazione fra Comuni italiani e tedeschi e, successivamente, all’assegnazione e all’erogazione di contributi da parte della Direzione Generale per l’Europa e la Politica Commerciale Internazionale (DGUE) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) alle iniziative ritenute più meritevoli;

VISTA la pubblicazione del bando relativo alla II Edizione del “Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Germania e Italia”, avvenuta in data 9 gennaio 2023, per il co-finanziamento di progetti di cooperazione comunale, i cui fondi verranno erogati ai Comuni responsabili dei progetti in misura paritaria da parte italiana e tedesca attraverso i rispettivi Ministeri degli Esteri, MAECI e *Auswaertiges Amt*;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle candidature al bando di cui sopra è scaduto il 14 aprile 2022 alle ore 12.00 CET;

CONSIDERATO che il bando, all’art. 6 comma 2, prevede la nomina da parte del Direttore Generale per l’Europa e la Politica Commerciale Internazionale del MAECI e del Direttore Generale per le Relazioni Culturali dell’*Auswaertiges Amt*, di una Commissione incaricata della valutazione delle candidature e del relativo Segretariato (art. 6 comma 5);

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/17 del 23 maggio 2023 con cui sono stati nominati la Commissione e il Segretariato suddetti in codecisione con la controparte tedesca;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/22 del 1 giugno 2023 con cui è stata integrata la composizione della Commissione ed è stato sostituito un membro del Segretariato in codecisione con la controparte tedesca;

RAVVISATA l'opportunità di nominare un ulteriore membro supplente della predetta Commissione;

SENTITO, attraverso l'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma, il Direttore Generale per le Relazioni Culturali dell'*Auswärtiges Amt*, Ralf Beste, e in codecisione con quest'ultimo

DECRETA

Art. 1

La Dott.ssa Miriam Philipp, Vice Direttore per le Politiche di Ricerca, Industriali ed Economiche del *Bundesverband der Deutschen Industrie (BDI)*, è nominata **componente supplente della Commissione** del Premio summenzionato a partire dalla data di entrata in vigore del presente Decreto. La Dott.ssa Philipp sarà chiamata eventualmente a partecipare ai lavori della Commissione e ad esprimere il suo voto in sostituzione della Dott.ssa Tanja Gönner, Amministratore Delegato del *Bundesverband der Deutschen Industrie (BDI)*.

Art. 2

Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2023.

Roma, il 23 giugno 2023

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola